



Via Serena 2/2
cap. 40127 - Bologna (BO)
Tel. 051 523831 Fax. 051 557447
e-mail: bologna@uilsuola.it
Posta certificata: uilsuolabologna@pec.it
Sito web: www.uilsuolaemiliaromagna.it
Social: [WhatsApp](#) [Facebook](#) [Twitter](#) [Instagram](#)

Organico ATA 2026/27: Bologna perde 22 collaboratori scolastici

Il 21 maggio 2026 si è svolta l'informativa sindacale sull'organico di diritto del personale ATA. A seguire, in data 25 maggio 2026, l'Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna ha pubblicato l'organico di diritto per l'a.s. 2026/27.

In attuazione del Decreto Ministeriale di novembre sulle dotazioni organiche ATA, a livello nazionale si registra una riduzione di **2.174 unità di collaboratori scolastici**. Un taglio che si riflette sulla nostra regione con una riduzione di **112 unità** e, a cascata, con una diminuzione di **22 unità** nella sola provincia di Bologna.

Una scelta incomprensibile

Per la **UIL Scuola di Bologna**, il taglio — pur limitato agli istituti secondari di secondo grado — rimane incomprensibile. I collaboratori scolastici sono il personale che garantisce ogni giorno apertura, vigilanza, sorveglianza, assistenza agli alunni, sicurezza degli ambienti e funzionamento delle scuole. Ridurne il numero significa indebolire servizi essenziali.

Le tutele confermate

Sul fronte del dimensionamento scolastico, è stato comunicato che gli istituti oggetto di accorpamento non perderanno posti né di assistente amministrativo né di collaboratore scolastico: verranno mantenuti i parametri di calcolo già utilizzati nel 2025/26. È stato inoltre confermato che la determinazione dell'organico per il 2026/27 **non produrrà perdenti sede** tra il personale a tempo indeterminato.

Un sistema di calcolo ancora inadeguato

Pur riconoscendo l'impegno dei funzionari dell'Ufficio Scolastico, la UIL Scuola di Bologna ribadisce che il sistema di calcolo dell'organico ATA **rimane inadeguato** rispetto alle reali esigenze delle scuole. La dotazione organica risulta insufficiente anche alla luce del numero crescente di personale con limitazioni parziali o totali alle mansioni: una problematica che in alcune istituzioni scolastiche ha assunto proporzioni tali da rendere difficile l'organizzazione dei servizi ausiliari.

Su questo fronte, la UIL Scuola di Bologna si impegna a richiedere soluzioni concrete a livello provinciale e regionale, a partire dalla definizione dell'organico di fatto.